## **VareseNews**

## Carolina Kostner e Yuma Kagiyama all'Acinque Ice Arena che sogna il Giappone per le Olimpiadi

Pubblicato: Mercoledì 26 Aprile 2023



Che Carolina Kostner, icona del pattinaggio artistico su ghiaccio internazionale, si stia da tempo allenando a Varese non è un mistero. Che con lei – seguita da Lori Nichols, altra figura di spicco della disciplina – ci fosse anche la stella della squadra maschile del Giappone, Y?ma Kagiyama (foto M. Martegani), è cosa meno nota e soprattutto è una circostanza che può rivelarsi importantissima per il futuro.

Yuma, che sta per compiere **20 anni**, ha già vinto **un argento e un bronzo alle Olimpiadi** invernali di Pechino 2022 e ha **scelto proprio Varese per una sessione di allenamenti** che fa parte di un percorso di recupero dopo un recente infortunio che lo ha temporaneamente escluso dalle gare internazionali. Il talento nato a Karuizawa, è stato accompagnato in Italia dal **padre ed ex atleta Masakazu Kagiyama.** 

La presenza di una star mondiale come Kagiyama è notevole nella prospettiva "olimpica" del palaghiaccio di Varese. Non è un mistero che l'Acinque Ice Arena sia stata pensata anche per poter ospitare allenamenti e ritiri di una o più delegazioni partecipanti a Milano-Cortina 2026 e il team di pattinaggio artistico nipponico è un serissimo candidato per questo ruolo.





Nelle ultime settimane, i **membri del comitato olimpico giapponese** hanno visitato sia la **struttura** sia la **città**, sia il **territorio** circostante (dal Sacro Monte ai Laghi) e le **possibilità** che possano decidere di utilizzare Varese come proprio centro d'allenamento olimpico **sembrano alte.** Tra gli apprezzamenti del team del Sol Levante anche quello per la **gestione del ghiaccio**, fondamentale in una disciplina come l'artistico dove anche una minima variazione della superficie gelata viene avvertita dalla sensibilità dei campioni.

«Siamo molto felici di avere avuto con noi nuovamente in pista Carolina che ringraziamo per la sua grande disponibilità verso i giovani atleti che frequentano la nostra struttura e anche verso gli appassionati – spiega Matteo Cesarini, gestore del palaghiaccio – Le opportunità offerte da questi momenti di condivisione, sia culturali che sportive, con atleti di altissimo livello che provengono da culture lontane rappresentano un momento di arricchimento molto importante per tutto il nostro movimento del ghiaccio. Ospitare tecnici, allenatori e lo stesso Yuma in queste giornate ha rappresentato per il nostro team di gestione una sfida appassionante che ha spaziato dall'organizzazione della parte food e hospitality, alla predisposizione di piccoli tour del territorio che hanno dato modo al team giapponese di scoprire la nostra provincia. In preparazione di Milano Cortina 2026 e del periodo pre-olimpico queste settimane hanno rappresentato un primo test concreto dove verificare le capacità organizzative del nostro team di lavoro e nel contempo le potenzialità offerte anche dalle diverse parti operative dell'impianto utilizzate a pieno dai nostri ospiti».

## Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it